

romanzo di Robert Harris, uscito in Italia nei giorni di Natale e ancora presente nelle sale cinematografiche con un buon successo di pubblico. Del resto parliamo di un film candidato a 8 premi Oscar, sette Golden Globes e tanti altri riconoscimenti. Dunque tra poche settimane, quando ci sarà la Notte degli Oscar, tornerà di grande attualità.

Malgrado ciò si potrebbe anche evitare di parlare di questo film, se fosse semplicemente l'ennesimo lavoro - pur cinematograficamente ben fatto - dedicato a screditare la Chiesa cattolica, con protagonisti dei cardinali dediti soltanto a trame di potere o con pesanti scheletri negli armadi. Cose già viste, si potrebbe dire.

#### SUBDOLA E INQUIETANTE

In realtà l'operazione Conclave è molto più subdola e inquietante. Intendiamoci, gli ingredienti del thriller vaticano ci sono tutti: a cominciare dalla colonna sonora, degna di un film di Dario Argento, che fin dalle prime scene accompagna le azioni più ordinarie e ovvie che seguono la morte di un Papa, dando l'impressione di assistere a chissà quale misfatto. Né mancano gli scandali che via via emergono a Conclave in corso e ovviamente restano chiusi nelle segrete stanze: il cardinale africano con un figlio e il canadese che trama e paga altri cardinali per avere il loro voto. Poi ci sono i due fronti contrapposti, progressisti e tradizionalisti, rigorosamente occidentali, ovviamente impegnati in una lotta semplicemente di potere. Il tutto condito, nei rari discorsi importanti, da un linguaggio politicamente corretto: su tutti l'omelia nella Messa che introduce il conclave, quando il cardinale Lawrence, il decano che fa da guida nello svolgersi del film, pronuncia un elogio del dubbio contro ogni certezza. Dubbio che peraltro esprime il suo sentimento in un momento di crisi di fede.

Fino all'epilogo in cui, azzerrati a colpi di scandalo tutti i principali candidati, in virtù di un banalissimo discorso su poveri e guerre guadagna i voti per il papato il cardinale giovane, che viene dalle periferie. E che però nasconde il segreto di una natura sessuale che si intuisce intersex, anche se la descrizione che ne viene fatta è di fanta-anatomia. Alla fine il nuovo Papa, con tutta la sua ambiguità e anche banalità, emerge come l'unica figura veramente positiva del Sacro Collegio, un uomo-donna che in virtù di questa natura ha la mitezza e la propensione al dialogo - contro l'arroganza e la violenza dei maschi tossici - di cui necessitano la Chiesa e il mondo.

d b

#### FINZIONE O REALTÀ?

Insomma una trama, se vogliamo, neanche troppo originale. Cosa c'è allora di inquietante in questo film? Che quella che solo un pontificato fa sarebbe stata considerata come un'opera di fantarreligione, come è stato il Codice da Vinci tanto per fare un esempio, oggi appare drammaticamente realistico. I discorsi dei cardinali nel film, in cui manca qualsiasi riferimento concreto alle ragioni della fede, sono terribilmente simili a quelli che oggi si sentono sulla bocca di tanti prelati, compreso l'elogio del dubbio, «la Chiesa non è tradizione» e così via. Anzi, nella realtà si sentono e si vedono cose ben peggiori.

Quando un vescovo promuove una mostra blasfema e un altro approva il fast food in chiesa con la giustificazione che «Gesù approvarebbe», cosa vuoi che sia un cardinale ossessionato dalla paura che diventi Papa il candidato tradizionalista?

Se vogliamo, la realtà esemplificata dai fatti citati in apertura è già più avanti rispetto a quello che si vede nel film. Al punto che l'elezione a Papa di un cardinale intersex o anche transessuale, oggi - dopo l'attuale pontificato - non è più fantarreligione.

Il primo pensiero che viene in mente uscendo dal cinema è infatti che oggi questo epilogo sarebbe drammaticamente possibile, anzi ci si chiede se non sia già successo che qualche prete o vescovo sia esattamente in questa condizione. Ricordiamo che già tre anni fa la diocesi di Torino ha accettato di cresimare con il nuovo nome e genere una donna "diventata" uomo; e si può stare sicuri che altrove nel mondo occidentale non ci si scandalizzi più di casi del genere. La crescente pressione per l'accettazione nei seminari di candidati omosessuali al sacerdozio, poi va nella stessa direzione.

Nel film il Papa defunto viene a conoscenza della situazione del vescovo intersex e malgrado ciò lo nomina cardinale, gli dice «Vai avanti». Non è forse questa una situazione che ci è familiare? Non abbiamo visto in questi anni la brillante carriera di personaggi dichiaratamente pro-LGBT come il già citato cardinale Cupich o il cardinale Robert W. McElroy, promosso proprio nelle scorse settimane ad arcivescovo di Washington?

In fondo, Conclave fa da cassa di risonanza a chi nella Chiesa lavora per la sua distruzione, rendendo familiare e accettabile a un vasto pubblico, anche di cattolici, un epilogo come quello del film.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 28 gennaio 2025

1. TRUMP A DAVOS LANCIA LA SUA RIVOLUZIONE DEL BUON SENSO - Trump ribalta il sistema e l'ideologia globalista di Davos e inizia il rimpatrio dei clandestini verso la Colombia che in un primo tempo li rimanda indietro, ma poi è costretta a prenderli (VIDEO: La rivoluzione di Trump a Davos) - di Maurizio Milano
2. QUANDO LE DEPORTAZIONI PIACEVANO ALLA SINISTRA - Nel 1991 un ponte aereo e navale per riportare a casa 20mila immigrati albanesi clandestini... e nel 1997 il blocco navale deciso da Romano Prodi - di Bruno Dardani
3. LA REGOLA DI SAN BENEDETTO SPIEGA COME FRENARE LA LINGUA E CONTROLLARE IL RISIO - La via dell'umiltà richiede di astenersi dal parlare finché non si viene interrotti e di non dimenticare che "risus abundat in ore stultorum" - di Luisella Scrosati
4. LA RIVOLUZIONE GENDER NELLA CHIESA SI SPECCHIA NEL FILM CONCLAVE - Il film, candidato a 8 Oscar, è inquietante: donne che diventano vicarie episcopali, suore che ritengono superata la distinzione maschio-femmina, cardinali che promuovono l'agenda Lgbt... finzione o realtà? - di Riccardo Casioi
5. LA PORTAVOCE DI TRUMP HA 27 ANNI, È SPOSTA, HA UN FIGLIO ED È CATTOLICA - È la più giovane portavoce della Casa Bianca della storia... intanto emergono le storie del 23 pro-life incarcerati ingiustamente da Biden e graziati da Trump - di Paola Bellotti
6. DANTE, BONIFACCIO VIII E IL PRIMO GIUBILEO DEL 1300 - Il potere della Chiesa nella remissione delle pene con le indulgenze e gli Anni Santi - di Roberto de Mattei
7. OMBELIA V DOMENICA T. ORD. - ANNO C (Lc 5,1-11) - Lasciarono tutto e lo seguirono - di Giacomo Biffi

www.bastabugie.it  
n.911 del 5 febbraio 2025  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
**BASTABUGIE.it**



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, e ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerramente rimosse.

Fonte: Stilli come rugtada il mio dire

dei serafini.  
fuoco, come le labbra dell'antico profeta, purificate dal carbone ardente e più innocente, la sua aspirazione più intensa è di venir montato col La sua prima attenzione diventa allora quella di riuscire in un più giusto cuore penitente e desideroso di arrendersi all'iniziativa della grazia.  
e la volontà di salvarli, ma senza accedine e senza zelo amaro, con il Torna, caso mai, a occuparsene solo per esprimere l'amore per i fratelli!  
scorge attorno a sé.  
voglia di pensare alle colpe degli altri e di indignarsi per le ingiustizie che prossimità e quasi l'imminenza del divino mistero, non sente più nessuna ecclesiale comincia così: chi, almeno per un istante, ha percepito la dalla colpa e improvvisamente ci si sente contaminati. Ogni sera vita il Signore si fa vicino, subito ci si vede non sufficientemente immuni provoca come contraccolpo il senso della propria indigenza. Quando Come si vede da tutti e tre questi casi esemplari, il contatto con Dio al tempo stesso lo esalta e lo attiresce.  
tempo, è squassato da questa repentina esperienza del trascendente, che Pietro, come Paolo sulla via di Damasco, come Isaa nella visione del troppo dagli altri.

## 5 - LA PORTAVOCE DI TRUMP HA 27 ANNI, E' SPOSATA, HA UN FIGLIO ED E' CATTOLICA

E' la più giovane portavoce della Casa Bianca della storia... intanto emergono le storie dei 23 pro-life incarcerati ingiustamente da Biden e graziati da Trump di Paola Belletti

«The President needs help», «Il presidente ha bisogno d'aiuto». Così si apriva l'introduzione del rapporto realizzato dalla Commissione Brownlow incaricata dal presidente Roosevelt di proporre soluzioni utili a migliorare l'efficienza del potere esecutivo degli Stati Uniti. Da quello studio e dagli atti che ne seguirono prese corpo l'organizzazione dello staff che supporta da quasi 90 anni l'attività del presidente. Dalla singola figura di segreteria, a cui si limitava prima del 1939 il personale di supporto, siamo arrivati a circa 500 figure, quelle che compongono l'ufficio esecutivo del presidente. Tra queste c'è anche quella di portavoce della Casa Bianca, nominato direttamente, i cui compiti consistono nel gestire le relazioni con i media e la stampa. Al suo secondo mandato, Donald J. Trump ha scelto per questo ruolo chiave Karoline Leavitt, che, con i suoi 27 anni, è la più giovane della storia Usa a ricoprire l'incarico, e non è la sola caratteristica distintiva. È nata e ha vissuto nel New Hampshire, educata nella fede cattolica sia in famiglia sia a scuola, università compresa. Ha anche frequentato un semestre a Roma, alla John Cabot University, e ne conserva ottimi ricordi, riferisce Repubblica.

Sposata e con un bimbo di sei mesi ha dichiarato, leggiamo da Religion en libertad: «La mia famiglia è il fondamento della mia vita, così come tutte le famiglie dovrebbero continuare a essere il fondamento della società. E la mia fede in Dio mi aiuta ad andare avanti», ha affermato in un'intervista del 2021 con The Catholic Current (podcast del network cattolico americano The station of the cross, ndr)». Parlando di quanto la scuola abbia inciso sulla sua formazione e sui principi che la guidano nella vita e quindi anche nel suo impegno pubblico, ha detto: «Mi ha insegnato la disciplina [...]. Mi ha avvicinato al mio rapporto con Dio e mi ha anche insegnato l'importanza del servizio pubblico e del contributo alla comunità [...]. "Avere un'educazione cattolica ha davvero plasmato la persona che sono"». Come molte madri sanno per esperienza

Volto del monaco, 2014, p. 128). Non ci viene chiesto di essere imbronciati, ma altro è il riso smodato e altro il sorriso.

Terzo, il volume del nostro parlare: è un brutto segno quando si è soliti alzare la voce per imporsi, per far valere le proprie ragioni, per umiliare qualcuno. Non ci rendiamo conto di quante volte anziché parlare agli altri, parliamo sugli altri. Troppo di frequente parlare non è sinonimo di comunicare.

Fonte: Il Timone, dicembre 2024

## 4 - LA RIVOLUZIONE GENDER NELLA CHIESA SI SPECCHIA NEL FILM CONCLAVE

Il film, candidato a 8 Oscar, è inquietante: donne che diventano vicarie episcopali, suore che ritengono superata la distinzione maschio-femmina, cardinali che promuovono l'agenda Lgbt... finzione o realtà?

di Riccardo Cascioli

Il vescovo della diocesi francese di Coutances et Avranches, mons. Grégoir Cador ha recentemente annunciato la nomina di una vicaria generale, Audrey Dubourget, aggregata quindi al consiglio episcopale. Anche nell'arcidiocesi di Bruxelles a dicembre era stata nominata una delegata episcopale, Rebecca Charlier-Alsberge, il cui nome è stato addirittura introdotto nella Preghiera eucaristica. In Italia, nella trasmissione tv Otto e Mezzo (La7) tocca a una suora, Paola Arosio, censurare la decisione del presidente americano Donald Trump di considerare soltanto i generi maschile e femminile, decisione ritenuta violenta e non al passo con i tempi. Sulle teorie omosessualiste e transessualiste del cardinale americano Blaise Cupich potete leggere quest'altro articolo di Tommaso Scandroglio. E poi il Papa, che tra settembre e ottobre scorso ha ricevuto con grande enfasi due diversi gruppi di persone omo e transessuali, ma che soprattutto promuovono l'agenda LGBTecc. nella Chiesa.

Sono soltanto alcuni recenti fatti - se ne potrebbero citare tanti altri - che danno l'idea di come si stia realizzando nella Chiesa una vera e propria rivoluzione morale. Di più, è in atto un processo che snatura il sacerdozio.

E sono fatti che vengono immediatamente in mente dopo aver visto il film Conclave, diretto da Edward Berger e tratto dall'omonimo

nello spazio ristretto di una barca, dove nessuno può discostarsi un animo sconvolto, tanto più se si pensa che sono state pronunciate Allontanati da me, che sono un peccatore. Ci appaiono le parole di

L'ESPERIENZA DEL TRASCENDENTE ESALTA E ATTERRISCE alla sua legge d'amore.

umile e sincera volontà di essere più credente e più vicina a Dio e di rendersi più credibile e accettabile agli uomini, quanto nella sua Il segreto della vitalità della Chiesa non sta tanto nella sua ansia la tirannica signoria.

stessa esistenza di persone che vivono nel mondo senza accettarne testimonianza, alla nostra debole e discorde operosità, alla nostra nostra stessa barca, e a dare energia e valore alla nostra povertà tua parola. È la convinzione che il Signore Gesù è con noi, sulla e la nostra azione pastorale. È la forza della nostra fede: Sulla rendere davvero efficace e feconda la nostra presenza nel mondo continuo discutere, il nostro progettare e il nostro affannarci a Non sono le nostre fatiche notturne o diurne; non è il nostro cognizioni, dalle sue esperienze, dalle sue umane capacità.

Sulla tua parola gettò le reti. È la risposta di Pietro, che così E ADEIRISCE FERMAMENTE ALLA SUA LEGGE

LA CHIESA È FORTE PERCHÉ HA TOTALE FIDUCIA IN DIO

navigare. Prendi il largo, Chiesa di Dio, se vuoi che il tuo impegno abbia un esito positivo e la tua pesca di uomini riesca fruttuosa: una Chiesa assomigliata e mondanizzata non converte nessuno. Non aver paura di sentirti sola, se il tuo Signore è con te. Non dare ascolto a chi ti vuole a ogni costo insabbiata, col pretesto di farti avvicinare alle realtà della terra. Se ti insabbi, diventi inutile, perché sei fatta per Prendi il largo, non aver paura ad avventurarti lontano dalle opinioni della folla; dalle insipienze che dominano la scena del mondo, le quali, anche se sono collettive e di attualità, non cessano per questo di essere assolute insipienze; dalle diffuse regole di comportamento, ispirate dall'egoismo, dall'individualismo e dall'assenza di ogni superiore speranza; dalla cultura del vuoto, dell'insignificanza, dell'assurdo, che, pur ammantandosi di apparenze raffinate e scintillanti, abbaglia i sensi e inaridisce i cuori. Prendi il largo, Chiesa di Dio, se vuoi che il tuo impegno abbia un esito positivo e la tua pesca di uomini riesca fruttuosa: una Chiesa assomigliata e mondanizzata non converte nessuno. Non aver paura di sentirti sola, se il tuo Signore è con te. Non dare ascolto a chi ti vuole a ogni costo insabbiata, col pretesto di farti avvicinare alle realtà della terra. Se ti insabbi, diventi inutile, perché sei fatta per navigare.

Il oro liquido sotto i nostri piedi... con la rapida approvazione di Ho dichiarato un'emergenza energetica nazionale per sbloccare. Noi lasceremo che le persone acquistino l'auto che vogliono. e ho eliminato l'obbligo insano e costoso dei veicoli elettrici. Truffa Verde -; mi sono ritirato dagli accordi sul clima di Parigi Green New Deal - che io chiamo il Green New Scam, la Nuova climatista: «Ho messo fine allo sperpero ridicolo e incredibile del E poi l'affondo tanto tenuto dai sacerdoti e profeti della religione debito pubblico americano.

forza del dollaro come divisa di riserva globale e la sostenibilità della che prosperano nella "palude di Washington" oltre a rafforzare la pressione fiscale, ma anche per tagliare le unghie ai cony capitalisti mossa non solo per ridurre il perimetro pubblico, e quindi la del duceotocinquantesimo anniversario dell'indipendenza. Una monstre, riportando così il Bilancio in pareggio per il 2026, anno di tagliare la spesa federale di 2 mila miliardi di dollari, una cifra governativa, il DOGE, che sarà gestito da Elon Musk con l'obiettivo Ha citato la creazione del nuovo dipartimento per l'efficienza l'immigrazione, la criminalità e l'inflazione fuori controllo. regolamentazione». Ha poi indicato come interventi prioritari galoppante al debito pubblico, dal peso fiscale all'iperpolitiche fallimentari della scorsa amministrazione, dall'inflazione Trump ha subito denunciato il «caos economico causato dalle totalmente inette». Quando si dice la parresia.

precedenti per sistemare i disastri ereditati da un gruppo di persone sua amministrazione «stava lavorando con una velocità senza sarebbe divenuto più pacifico e prospero». Ha poi detto che la dopo anni di folle ideologiche, promettendo che «l'intero pianeta una «rivoluzione del senso comune», un ritorno al buon senso forte di un ampio consenso popolare e a livello di Stati, come che non pecca certamente per falsa umiltà. Ha definito la svolta, è iniziata l'«Era dell'Oro»: così esordisce il neo-Presidente Trump, «Questa è stata una settimana davvero storica per gli Stati Uniti...

di Maurizio Miliano rivoluzione di Trump a Davos) Trump ribalta il sistema e l'ideologia globalista di Davos e inizia il rimpatrio del claudesmini verso la Colombia che in un primo tempo il rimanda indietro, ma poi è costretta a prenderli (VIDEO: La BUON SENSO I - TRUMP A DAVOS LANCIA LA SUA RIVOLUZIONE DEL

dell'umiltà, e dunque della santità, «sa frenare la sua lingua» e si astiene «dal parlare finché non viene interrogato», «non è facile e pronto al riso» e, quando deve parlare, «lo fa pacatamente e senza ridere, con umiltà e gravità, dicendo poche e ponderate parole, senza mai alzare la voce» (Regola, 7,56-60). Tutti bocciati o, nella migliore delle ipotesi, rimandati a settembre.

Potremmo essere portati a pensare che san Benedetto sia a riguardo un po' troppo rigido, o che di fatto le sue considerazioni riguardino solo i monaci. Ma che le cose non stiano così, lo dimostra il fatto che egli si premura di ricordare che non si tratta di altro che di quanto contenuto nelle Sacre Scritture: «Nel molto parlare non manca la colpa, chi frena le labbra è prudente», ammonisce il libro dei Proverbi (10,19); e il libro del Siracide (21,20) conferma che «lo stolto alza la voce mentre ride; ma l'uomo saggio sorride appena in silenzio».

Non si tratta certamente di assumere atteggiamenti inopportuni e fuori luogo, di fare il muso lungo, o, peggio ancora, di imporre la gravità di un atteggiamento ostentato. San Benedetto è caratterizzato da uno spiccato realismo: occorre dunque riconoscere in tutta onestà che il parlare e il ridere smodato e frequente sono segno e causa di un disordine interiore: segno, perché la "parola compulsiva" manifesta un disordine interiore; causa, perché a sua volta alimenta questo disordine.

La Regola tocca tre punti ben specifici.

Il primo: frenare la lingua, ossia applicare la terapia della taciturnitas a una tendenza logorroica, dove la lingua si muove prima di qualsiasi altra considerazione, finendo così per parlare per sfogarsi, parlare per piacere, parlare per imporsi, parlare per vanità, parlare tanto per parlare, cercando di scappare da pensieri non graditi, che potrebbero emergere nel silenzio. La parola non è un male in sé, ma essa dev'essere "pura", ossia nascere dal desiderio del vero bene nei confronti di qualcuno e da un cuore abituato al raccoglimento. Un test infallibile sta nel "misurare" quanto ci peserebbe tacere: quanto più il punteggio è alto, tanto più quella parola è contaminata da un disordine.

Secondo, evitare di ridere in continuazione o in modo sguaiato; per quanto ci possa dare un certo fastidio, la verità è espressa dal noto proverbio «risus abundat in ore stultorum». Anche questo ridere fuori misura, per intensità o frequenza, scriveva madre Anna M. Canopi, è «indice di dissipazione interiore o di desiderio di farsi notare, ponendosi al centro dell'attenzione» (Mansuetudine).

diretta, riconosce ancora di più ora che ha un figlio l'importanza del suo contributo alla società e al bene comune: "La mia speranza in tutto questo è che quando un giorno racconterò a Niko tutto quello che ho fatto quando era nel mio grembo e quando è nato, lui si sentirà orgoglioso di sua madre [...]". «Se sa che il suo valore non deriva da nessun'altra persona, ma da Dio, può realizzare qualsiasi cosa».

La presenza di Karoline Leavitt alla Casa Bianca è iniziata già durante la prima amministrazione Trump, quando da neolaureata, nel 2019, ha collaborato come autrice dei discorsi presidenziali e come assistente addetta stampa. Per questo conosce già dinamiche interne e pressioni esterne che non mancheranno senz'altro nemmeno ora che è passata alla prima linea. Da candidata al Congresso aveva ottenuto la nomination con i repubblicani per il primo distretto del New Hampshire nel 2022, perdendo in seguito contro il dem Pappas. Nel gennaio 2024, si è unita alla terza candidatura di Trump alla presidenza degli Stati Uniti in qualità di addetta stampa della sua campagna. «Karoline Leavitt - spiega - ha fatto un lavoro fenomenale nella mia campagna e sono lieto di annunciare che sarà la portavoce della Casa Bianca. È intelligente e ha dimostrato di essere una comunicatrice di effetto. Ho fiducia che farà un eccellente lavoro dal podio e aiuterà a diffondere il nostro messaggio», ha dichiarato Trump annunciando la sua nomina. E dunque avremo una moglie e madre cattolica della Gen Z alla Casa Bianca; fiera della propria fede e dei principi che da essa derivano. Una riflessione, però, va fatta in merito all'impatto che un impegno di questo tipo ha già avuto e avrà sulla vita del piccolo Nicholas. Confidiamo che possa ridurlo al minimo gli effetti negativi e che continui ad essere motore e fonte di equilibrio per il suo compito. La croce ben visibile che porta al collo dalla sua apparizione in pubblico dopo l'incarico, possa essere il punto di osservazione costante dal quale prendere decisioni e attingere coraggio.

Nota di BastaBugie: abbiamo rilanciato questo articolo per descrivere le prime mosse di Trump in questo secondo mandato alla Casa Bianca, non per indicare un modello di madre cattolica. Per noi restano validi gli articoli precedentemente rilanciati come ad esempio il seguente.

## COSA HO IMPARATO DIVENTANDO CASALINGA

Alcuni dicono che è un sacrificio abbandonare la carriera ad essere

Trump affronta poi l'emergenza dell'immigrazione illegale al mondo. L'inizio di una stagione di isolamento degli Stati Uniti nel mondo. Un discorso "imperiale" che sconfessa chi auspicava, o paventava, la nostra leadership. L'America è tornata ed è aperta al business. Perché comprendono che ora c'è un futuro e come sarà grande sotto «Anche Paesi che non sono orticolarmente amichevoli sono felici di interesse a livello mondiale e vagheggia una nuova era dell'Oro: portare fine a questa guerra». Trump chiede poi un calo dei tassi di immediatamente... dove tirare giù il prezzo del petrolio. Dove? «Se il prezzo scende, la guerra Russia-Ucraina terminerebbe geopolitica, con è inevitabile che sia, si intrecciano sempre la Federazione Russa. Nei discorsi di Trump l'economia e la giù il prezzo del petrolio, una mossa che indebolirebbe ovviamente fatto un anno fa l'Argentina di Milei) e chiede all'Opex di tirare doveva entrare nel gruppo BRICS+ ma si è tirata fuori, come aveva miliardi di dollari da parte dell'Arabia Saudita (che, ricordo, dollari) nell'intelligenza artificiale, nuovi investimenti per 600 Trump annuncia poi ingenti investimenti privati (500 miliardi di a partire dall'industria automobilistica, in particolare in Europa, del già avviato processo di deindustrializzazione in atto in Europa, adotta ora la Commissione europea per evitare un'accelerazione tra le più basse al mondo». Chissà quale strategia di reazione costruire i vostri prodotti in America e noi vi daremo una tassazione a messaggio a ogni business nel mondo è molto semplice: venite a la produzione negli USA, anche per evitare i nuovi dazi: «Il mio del'impostazione fiscale, incentivando imprese a spostare riduzione dei costi energetici, della deregolamentazione e del taglio rinascita manifatturiera negli Usa grazie all'effetto combinato della taglio fiscale nella storia statunitense». L'obiettivo è stimolare una vecchia regolamentazioni per ogni nuova... e il più massiccio dall'amministrazione Biden», promettendo di «eliminare dieci dollari per famiglia i costi delle regolamentazioni imposte di deregolamentazione della storia», indicando «in 50 mila Ha poi ricordato di «avere avviato la più massiccia campagna STATUNITENSE

IL PIÙ MASSICCIO TAGLIO FISCALE NELLA STORIA ARTIFICIALE E DELLE CRIPTOVALUTE». L'obiettivo dichiarato non è solo quello di abbattere l'inflazione ma di rendere gli Stati Uniti «una superpotenza manifatturiera e la capitale mondiale dell'intelligenza

primo responsabile della barca apostolica e dei suoi compagni di Per ciò la sua voce risuona ancora viva e attuale all'orecchio del ai pesci, pensa alla missione della sua Chiesa nel mondo. sfavorevole. Ma il Signore è perentorio, soprattutto perché, più che non avvertivano nessuna voglia di riprendere la fatica nella notte e abili pescatori, che già avevano lavorato inutilmente tutta la notte e Prendi il largo. L'invito di Gesù giunge inaspettato e stupisce quegli VOCE DEL MONDO

## LA CHIESA NON FALLISCE PERCHÉ NON ASCOLTA LE

la Chiesa. e il primo dei suoi apostoli, su cui, come su una roccia, è fondata riflettere su tre fasi del dialogo che qui è percorso tra il Redentore a Mantenerci alla luce di questa interpretazione, ci limiteremo a le reti della salvezza. sbattuta dalle tempeste ma sempre a galla, sempre intenta a gettare successori nella tormentata navigazione della storia, sempre la raffigurazione perspicua della Chiesa, guidata da lui e dai suoi E la barca di Pietro, nella lettura concorde della tradizione, si fa ecclesiale.

che Gesù gli ha assegnato per indicare la sua preminente funzione il Vangelo di Luca lo chiamerà soltanto Pietro, il nome profetico momento culminante dell'episodio Simon Pietro. D'ora in poi, Simon, come è chiamato all'inizio del racconto, diventa nel religiosa.

significato simbolico e una riferibilità alla nostra problematica A questo punto, non è difficile scorgere nella narrazione un una cattedra da cui la divina verità si tradita sulla famiglia umana. si mise ad ammaestrare le folle dalla barca, che così diventa come istinto si è distribuita lungo tutta la spiaggia. Sedutosi, d'acqua - gli possa comodamente rivolgersi alla gente, che di scostarsi un poco da terra in modo che - difeso dai pochi metri pratico, egli sale sulla barca di Simone e chiede al proprietario di farsi agevolmente ascoltare. Allora, dimostrando tutto il suo senso fa ressa intorno, così che diventa per lui difficile sia sottrarsi sia folle lo raggiungono, è impaziente di nutrirsi della parola di Dio, gli riva del mare un po' di quiete per la sua preghiera. Ma ecco che la E di mattina. È verosimile che Gesù a sua volta abbia cercato sulla famiglia, ancora attendono al loro lavoro.

non hanno abbandonato l'esistenza consueta, ancora vivono in e già gli sono assidue mente vicini come fedeli discepoli, ma ancora

una mamma a tempo pieno... ma quale sacrificio? Piuttosto quale prezzo dovrebbe pagare il mondo per riavermi?  
di Samantha Stephenson  
<https://www.bastabugie.it/articoli.php?id=7989>

## I PRO-LIFE GRAZIATI DA TRUMP E LA RIVOLUZIONE DEL BUON SENSO

Raffaella Frullone nell'articolo seguente dal titolo "I pro-life graziati da Trump e la rivoluzione del buon senso" racconta chi sono i 23 attivisti liberati da Trump che erano stati incarcerati ingiustamente sotto Biden.

Ecco l'articolo completo pubblicato sul Sito del Timone il 29 gennaio 2025:

In Occidente non hanno fatto molto notizia. E l'Italia non fa eccezione. Perché raccontare chi sono i 23 attivisti pro-life graziati da Donald Trump il giorno stesso del suo insediamento vorrebbe dire prendere atto delle ragioni per cui, nell'Occidente illuminato e dei valori, si possa finire in carcere.

C'è padre Fidelis Moscinski, 54 anni, frate francescano del Rinnovo, finito in carcere per aver impedito per due ore l'accesso ad una delle cliniche gestite dal colosso abortista Planned Parenthood a New York. L'uomo, in un'azione di protesta, avrebbe messo delle catene e della colla all'interno della struttura, una sorta di sabotaggio per cui sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e che lui non ha mai negato, spiegando che il suo scopo era quello di parlar con le madri che in quel lasso di tempo sarebbero dovute entrare. E' finito in carcere. Che è un po' come se da noi finissero in carcere gli attivisti di ultima generazione che un giorno sì e l'altro pure bloccano la circolazione danneggiando opere e beni pubblici e privati.

Tra i condannati graziati da Trump ci sono poi Heather Idoni, Chester Gallagher, Calvin Zastrow, Eva Zastrow, James Zastrow, Coleman Boyd, Paul Vaughn, Dennis Green e Paul Place, che con una manifestazione pacifica, cantando inni e pregano, hanno bloccato l'ingresso ad un'altra clinica per aborti. Sono stati condannati per cospirazione contro i diritti civili e federali. Da segnalare che tra loro c'era anche Eva Edl, anni 89, sopravvissuta ad un campo di concentramento e che rischiava una condanna a 11 anni di carcere. La donna ha rilasciato un'intervista al Daily Signal parlando chiaramente di un treno metaforico che anche oggi conduce ad uno sterminio silenzioso milioni di vite ogni anno, ma

stanarli senza spargimenti di sangue. Ecco, allora, lo stratagemma: va bene, avete vinto, siete potenziali rifugiati politici, vi accogliamo provvisoriamente, in attesa di accertare la vostra richiesta di asilo. Gli irriducibili ci hanno creduto. Li hanno divisi in piccoli gruppi, rendendoli innocui: due giorni ed è arrivato il blitz di ieri. «Vi portiamo a Roma», hanno detto carabinieri e poliziotti ai profughi. Invece, li hanno portati in Albania. Anche l'ultima bugia e servita ad evitare reazioni, rivolte, «spargimenti di sangue». Un'altra bugia realistica e umanitaria, insomma. L'ennesima: perché quel «vi portiamo a Roma» poliziotti e carabinieri lo dissero anche ai primi albanesi rimandati a casa, dieci giorni fa. Potrebbe fare da epigrafe a questa immensa operazione di polizia, 7-17 agosto, segnata da piccoli e grandi inganni, stratagemmi, sotterfugi".

È il 1991, ma pochi anni dopo un governo di centro sinistra, quello del 1997 guidato da Romano Prodi attua il Blocco Navale in Adriatico proprio per bloccare l'immigrazione albanese e balcanica. Il governo ha deciso di usare la linea dura: una cabina di regia formata dallo stesso Prodi, dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, dal ministro degli Esteri Lamberto Dini e dal ministro della Difesa Beniamino Andreotta, ha dato vita a quello che è poi passato alla storia come un vero e proprio blocco navale del canale d'Otranto abbinato a un decreto per regolare i respingimenti.

Il 28 marzo del 1997 una nave militare italiana sperona in acque internazionali la carretta del mare Kater I Rades, provocandone l'affondamento con la morte di oltre cento persone, molte delle quali donne e bambini. Vice Presidente del Consiglio, Walter Veltroni; Ministro degli Interni, Giorgio Napolitano; ministro degli Esteri, Lamberto Dini.

Fonte: Sito di Nicola Porro, 1 febbraio 2025

## 3 - LA REGOLA DI SAN BENEDETTO SPIEGA COME FRENARE LA LINGUA E CONTROLLARE IL RISIO

La via dell'umiltà richiede di astenersi dal parlare finché non si viene interrogati e di non dimenticare che "risus abundat in ore stultorum"  
di Luisella Scrosati

San Benedetto dedica il nono, decimo e undicesimo gradino dell'umiltà alla parola e al risio. Il monaco che cammina sulle vie

sono già stati affascinati dalla forte personalità del giovane Maestro costituito una piccola azienda di pesca. I quattro futuri apostoli Giacomo con suo fratello Giovanni e il padre Zebedeo avevano a Cartamao, il villaggio dove Pietro con suo fratello Andrea e lago di Genezaret (o mare di Tiberiade). Siamo presumibilmente Signore svolge in Galilea, nei paesi che fanno corona al grande Il fatto si colloca entro il quadro dell'attività apostolica che il religiosa dell'uomo.

carico di insegnamenti preziosi circa la vita della Chiesa e la vita problemi della sua attività missionaria e soprattutto si dimostra interessanti sul modo che aveva Gesù di affrontare i piccoli L'episodio celebre della pesca miracolosa ci rivela alcuni particolari

Lasciarono tutto e lo seguirono  
di Giacomo Biffi  
7 - OMBELIA V DOMENICA T. ORD. - ANNO C (Lc 5,1-11)

Fonte: Cortispondenza Romana, 25 gennaio 2025

<https://www.bastabugie.it/articoli.php?id=8055>  
L'imbarzante posizione di mons. Fischella sulla partecipazione di "La Tenda di Gionata" (da notare anche i passi indietro sulla

peccato che è la condizione necessaria per ottenere. potente incentivo per sviluppare quell'amore a Dio e quell'odio al non è facile, ma l'indulgenza plenaria del Giubileo è anche un peccato ed essere dominati da un vero spirito di penitenza. Cio l'indulgenza plenaria è necessario non avere la più piccola affezione ci aiutano a portarla. D'altro, per guadagnare interamente come una prova e una correzione.

16-18): Dio non volle accettare un'altra opera soddisfattoria invece pregasse per la conservazione della vita del giovane (Il Reg. XII, morti per qualunque il Re, dopo i peccati commessi, dignamente una forma di correzione e di purificazione. Così il figlio di Davide pene sulla terra che la Divina Provvidenza riserva agli uomini come cristiana. L'indulgenza, anche plenaria, non evita dunque quelle

C'è da attendersi che a Davos, soprattutto le burocrazie europee, appena iniziata».  
giorni che la passata amministrazione in quattro anni. E abbiamo termine». E, conclude, «abbiamo ottenuto più risultati in quattro visto nulla di simile dalla Seconda Guerra Mondiale... è ora di porvi Russia e Ucraina sono in corso... così importante... nessuno ha Ucraina: «I nostri sforzi per assicurare un accordo di pace tra hanno iniziato a tornare dalle loro famiglie». E poi la guerra in ha negoziato un cessate il fuoco in Medio Oriente... e gli ostaggi afferma che «già prima di assumere l'incarico, la mia squadra ora devono assumersi la propria parte. Sui conflitti in atto, Trump perché la loro sicurezza era stata finora pagata dagli Stati Uniti, e Paesi Nato «di aumentare i budget della difesa al 5% del Pil», E conclude sul tema sicurezza e spese militari, richiedendo a tutti frequent, torneranno ad essere molto rare».

in sport femminili e le operazioni "transgender", diventate così maschio e femmina. Noi non avremo uomini che partecipano la politica ufficiale degli Stati Uniti riconosce soltanto due generi, per dimostrare che le foglie sono verdi in estate: «Ho dichiarato che fondato sul merito». E poi Trump sguaina la spada, alla Chesteron, diversa, equità e inclusione... l'America tornerà ad essere un Paese avviato l'abolizione di ogni discriminazione senza senso in merito a di ingegneria sociale, Trump afferma: «La mia amministrazione ha che distingue la meritocrazia per imporre un'agenda ideologica In merito al famigerato protocollo DEI (Diversity, Equity, Inclusion), coprire i cittadini e gli oppositori.

Ricorda anche il termine all'utilizzo strumentale della giustizia per progresso. Noi abbiamo salvato la libertà di parola in America». che intendono bloccare il libero scambio di idee e, francamente, del il bavaglio ai social) sono «le parole preferite dei censori e di quelli livello mondiale, da cui il famigerato Digital Services Act che mette anno a Davos da Ursula von der Leyen come la migliore priorità a di cosiddette "misinformation e disinformation" (indicate lo scorso

Trump afferma poi che l'America è tornata ad essere una nazione sovrana, bella e libera: «Il primo giorno, ho firmato un ordine esecutivo per bloccare ogni censura governativa», affermando che confine col Messico, una vera e propria invasione, dichiarandola emergenza nazionale, con blocchi all'accesso, lotta al cartello criminali e rimpatrio dei clandestini già presenti negli USA.

## UNA NAZIONE SOVRANA, BELLA E LIBERA

AGOSTO 1991. Il settimo Governo Andreotti con il ministro degli Interni Scotti in prima linea ha deciso di applicare alla lettera la Legge Martelli che vieta l'immigrazione clandestina. Dall'Albania sulla nave "Veolia" arrivano 20.000 fra uomini donne e bambini, che vengono fatti sbarcare nel porto di Bari e gran parte di loro ammassati nello Stadio. In mezzo a loro anche disertori dell'esercito albanese e delinquenti armati. In 4 giorni 20.500 albanesi vengono rintracciati e con metodi che vanno dall'inganno ("Vi portiamo a Roma") al mercanteggiamento (due magliette e un paio di jeans o un biglietto da 50.000 lire) vengono rimpatriati in quello che passerà alla storia come il più grande blitz europeo contro l'immigrazione clandestina.

La storia è strana e ogni tanto, se ripescata e riportata a galla, aiuta a capire. All'epoca nessuno parla di "deportation". Anzi a tale fine è utile la rilettura di alcuni brani dell'Unità, organo ufficiale del Partito Comunista Italiano dell'agosto del 1991 che rispetto a questi clandestini che in fondo in fondo non sono graditi neppure alle sinistre che già stato patendo il crollo del comunismo nell'est e poi in Unione sovietica e che non vedono di buon occhio questi profughi in fuga da un Paese iper-rosso.

"Nessuno spargimento di sangue. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo". Così il ministro dell'Interno Scotti commenta sull'Unità l'operazione- rimpatrio completata con il blitz di ieri che ha riportato in Albania disertori e irriducibili. "Avevo detto che non li avremmo accolti e ho mantenuto la promessa"

"Stiamo solo portando a compimento un'operazione cominciata il 14 agosto, a Bari...». Una pausa, poi: «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo: non un morto, nessuno spargimento di sangue: e gli albanesi rimandati a casa».

La giornata del grande blitz sta per finire, il ministro dell'Interno guarda ancora una volta appunti e tabelle, controlla i numeri, risponde al telefono. È stanco, stanco e soddisfatto: dall'alba al tramonto sono stati rimpatriati 2.267 profughi. Prelevati da 14 regioni, sistemati su navi e aerei. Gli irriducibili non hanno avuto il tempo di reagire, tornano a casa. «Avevo detto che non li avremmo accolti, e sto mantenendo la promessa».

È una specie di teorema. Il governo aveva deciso di applicare la legge Martelli, che vieta l'immigrazione clandestina. Gli albanesi giunti in Italia erano immigrati clandestini: bisognava rimpatriarli. Tutti. C'è stato qualche problema nello stadio di Bari, in duemila hanno fatto resistenza. Erano armati, sarebbe stato impossibile

evidentemente è una voce che in pochi vogliono stare ad ascoltare. E di cui certo non si vuol far Memoria.

E' commovente il video, che ha fatto parlare la stampa inglese, ma non ovviamente quella nostrana, in cui Bevelyn Beatty Williams riabbraccia la sua bambina di appena due anni dalla quale è stata strappata e suo marito. Anche lei è fra i dimostranti pro life perseguita dall'amministrazione Biden per il suo attivismo e condannata a 41 mesi di prigione per aver manifestato all'esterno di una clinica per aborti nel 2020 e inoltre ha partecipato ad un'azione dimostrativa che ha provocato un "ritardo" di diverse ore ad alcune donne che hanno scelto di abortire. Un fatto gravissimo insomma, Di una dei graziati anche qualche giornale nostrano però ha parlato, si tratta di Lauren Handy che si guadagna un titolo del Fatto Quotidiano «Trump grazie 23 anti abortisti, tra loro l'eroina pro life che nascondeva i feti nel seminterrato». In realtà non erano "nascosti" erano precisamente seppelliti, la donna infatti aveva intercettato un mezzo che stava trasportando quello che veniva definito materiale organico e che invece erano cadaveri di bimbi abortiti e aveva deciso di dar loro una degna sepoltura. Seppellire con dignità chi lascia questa terra. Gli esseri umani lo fanno più o meno da quando questo pianeta è abitato, ben anche prima che il cristianesimo facesse capolino. Ma seppellire un feto è considerato inopportuno, imbarazzante, fuori luogo. Qualcuno potrebbe addirittura pensare che si tratti di una persona.

Anche Calvin Zastrow è stato graziato. Pastore protestante, sposato da 41 anni, era stato condannato per aver pregato e cantato inni di fronte ad una struttura per l'aborto in Tennessee. Calvin ha raccontato di aver trascorso i mesi di carcere leggendo la Bibbia e parlando di cristianesimo ad i suoi compagni di prigionia «Molti di loro sono come il figliol prodigo che si crogiola nel fango ma in realtà vogliono tornare dal padre, io mi sento un missionario e sono qui per aiutarli a trovare la strada». Se l'obiettivo era quindi quello di impedire il proselitismo pro life, l'esito è stato esattamente l'opposto.

Le vite di questi uomini e donne, che hanno saputo rischiare tutto per difendere i più indifesi, ci spronano ad abbandonare la timidezza e la comodità, la grazia del presidente Trump ci mostra che il vento può sempre cambiare. E che se contro l'aborto, anche negli Stati Uniti, c'è ancora molto da fare, almeno è sicuramente iniziata la rivoluzione del buon senso.

Street Journal che il presidente abbia cambiato idea a causa del gli onori. Fonti vicine al governo di Bogotà, riferivano al Wall preparando il ritorno dei suoi concittadini, accogliendoli con tutti ai due aerei di atterrarli sul suolo colombiano, ma stava anche stesso governo. Non solo aveva concesso il permesso diplomatico colombiano, e giunta anche una sorpresa alle orecchie del presidente erano già in volo sull'America centrale. La decisione del presidente permesso di atterrarli, dopo che erano decollati da San Diego ed colombiani nel nostro territorio». Ai due C-17 è stato negato il «Non permette l'ingresso di aerei americani con migranti trattare i migranti colombiani come criminali». Poi ha aggiunto: ciascuno, il presidente Petro ha twettato: gli Usa «non possono gli aerei americani erano in volo, con a bordo ottanta immigrati nell'America Latina? Domenica mattina, 26 gennaio, mentre Cosa è successo in questa piccola guerra, non guereggiata, statunitensi.

in meno di 24 ore. La Colombia accetta tutte le condizioni come quella di Petro, ma lucida e calcolata, ha chiuso la questione fra Colombia e Usa. Ma la reazione di Donald Trump, non viscerale indietro. Ci si sarebbe attesi un lungo braccio di ferro diplomatico statunitense di atterrarli sul suo territorio nazionale, rimandandoli istintiva e improvvisata, ha impedito a quei due aerei militari presidente della Colombia, Gustavo Petro. Il quale, per reazione nel paese d'origine. Ma le ha viste anche la persona "sbagliata", il imbarcati su aerei da trasporto militari C-17, per essere rimpatriati ammassati (come da prassi, non è certo una novità di Trump) e Hanno fatto il giro del mondo le immagini degli immigrati illegali, Quotidiana il 28 gennaio 2025:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola sanzioni e il presidente Petro deve cambiare idea e accettare. Usa carichi di immigrati illegali da rimpatriare. Trump minaccia Colombia abbia in un primo tempo rimandato indietro due aerei dazi: la Colombia deve rimpatriare gli illegali" racconta come la Stefano Magini nell'articolo seguente dal titolo "Prima guerra dei

Nota di BastiaBugie: per vedere il video (durata: 43 minuti) con l'intervento di Trump a Davos con la traduzione simultanea in italiano, clicca qui!

ricreazione è finita.

si siano sentite gelare il sangue: "The sheriff is back in town", la

necessari per vincere le cattive abitudini e per condurre una vita ma non intende dispensarsi dalle pene e dai patimenti che ci sono dalla penitenza. La Chiesa, accordando le indulgenze, ha in vista Non bisogna credere infatti che le indulgenze esimano i fedeli LA PENITENZA

ecclesiastica» (Sess. XXV, cap. XXI).

evitare che la troppa facilità nel concedere indebolisca la disciplina aggraviare che «bisogna accordare con molta moderazione, per De indulgenti, colpisce di anatema «quelli che definiscono inutili distribuirle. Perciò il Concilio di Trento, nel suo celebre decreto avrai legata sopra la terra, sarà legata anche nei cieli; e qualunque Cristo, secondo le parole di Cristo a san Pietro: «Qualunque cosa indulgenze e infatti uno dei più alti che viene riservato al Vicario di grazie al giubileo di Bonifacio VIII. Il potere di accordare le causa del numero delle anime ammassate alle porte del paradiso, amico di Dante, spiega che egli tardava a lasciare il purgatorio, a Nel Purgatorio (II, 94-99), il musico Casella, famoso a Firenze ed la giurisdizione (Liber qui dicitur gratissimus, PL, 145, 100-159), eretiche, i preti simoniaci esercitano però validamente i sacramenti spiega che la loro indegnità morale e le loro posizioni di san Pier Damiani che, pur equiparandola simonia all'eresia, il suo potere di governare la Chiesa. Dante si pone così sulla scia malgrado la radicale avversione a Bonifacio VIII, egli non contesta considerano ingiusto il giudizio di Dante, ma sottofocino che la Chiesa di Cristo (Inferno, XIX, 52-57). Gli storici della Chiesa Bonifacio VIII, accusandolo di aver straziato con la sua corruzione Orsini, che profetizza il prossimo arrivo nella bolgia infernale di simonia, il poeta incontra il papa Niccolò III, Giovanni Gaetano della Chiesa. Nel XIX canto dell'Inferno, riservato ai colpevoli di Sappiamo che Dante detestava Bonifacio VIII, che considerava uno dei principali responsabili della decadenza morale e spirituale della Chiesa. Nel XIX canto dell'Inferno, riservato ai colpevoli di

